

**PREMIO NARRATIVA BERGAMO EDIZIONE XXXIX 2023**



## Cerimonia di Premiazione

**Sabato 29 Aprile ore 18.00**

Teatro alle Grazie, viale Papa Giovanni XXIII 13, Bergamo

### **Nomina vincitore XXXIX edizione**

Premio Nazionale di Narrativa Bergamo

*Introduce* il Presidente Massimo Rocchi

*Conduce la serata* Max Pavan

*Lecture* a cura dei cinque finalisti



### **Premio Il Calepino IX Edizione a Lia Levi**

*Intervista a cura di* Adriana Lorenzi



Bergamo, 20 aprile 2023

## PREMIO NAZIONALE DI NARRATIVA BERGAMO XXXIX EDIZIONE 2023

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL VINCITORE XXXIX°EDIZIONE 2023** si svolgerà, alla presenza dei cinque finalisti **SABATO 29 APRILE alle ore 18.00 presso il Teatro alle Grazie a Bergamo**  
**CONFERIMENTO DEL PREMIO ALLA CARRIERA “IL CALEPINO” IX EDIZIONE A LIA LEVI**

Come noto, quest’anno, gli incontri con gli scrittori a cura di **Giacomo Raccis** si sono svolti nella Biblioteca Tiraboschi: numeroso il pubblico che ha riconquistato la voglia di partecipare, alla ricerca di una normalità sempre più minata dagli eventi drammatici che ci stanno affliggendo. Solo **sabato 29 aprile** si conoscerà il vincitore. Infatti si darà lettura delle votazioni (si chiudono giovedì 27 aprile) pervenute alla Segreteria del Premio.

La serata quest’anno sarà ricca di momenti importanti: si comincia alle **ore 18.00** L’apertura ufficiale della premiazione sarà a cura del Presidente del Premio Bergamo, **Massimo Rocchi**. Poi si entrerà subito nel vivo della cerimonia condotta come sempre dal giornalista **Max Pavan**, figura irrinunciabile per la piena riuscita della manifestazione che ha visto passare attraverso le sue apprezzate interviste un mondo letterario fra i più significativi e importanti in ambito nazionale e non solo.

Gli scrittori si alterneranno sul palco e al termine di ogni intervista di Max Pavan ci leggeranno alcune pagine delle loro opere:

- **Alberto Ravasio** “La vita sessuale di Guglielmo Sputacchiera” Quodlibet, 2022
- **Giorgio Vasta** “Palermo. Un’autobiografia nella luce”, Humboldt Books, 2022
- **Silvia Cassioli** “Il capro” Il Saggiatore, 2022
- **Matteo Melchiorre** “Il duca” Einaudi, 2022
- **Chiara Alessi** “Tante care cose. Gli oggetti che ci hanno cambiato la vita” Longanesi, 2021

Al termine delle interviste si darà **voce ai giovani**, intervengono Arianna Lenzi e Maria Margherita Monticelli dello Spazio Bergamo per i Giovani del Polaresco che collaborano ogni anno con il Premio con numerose iniziative legate alla Giuria Popolare della categoria giovani con meno di 25 anni. Ci parleranno della realizzazione di cinque interviste (una per ogni autore/autrice del Premio Narrativa Bergamo 2023) da parte di giovani podcaster che verranno caricate sulla piattaforma Spreaker sotto il progetto podcast di Bergamo per i giovani che racchiude più canali podcast diversi gestiti da giovani. Il teaser/trailer unico delle cinque interviste (30 secondi) verrà lanciato durante la serata e trasmesso in sala. Seguiranno le indicazioni per poter accedere alle interviste integrali.



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



IN COLLABORAZIONE CON



A questo punto salirà sul palco la tanto attesa **LIA LEVI** scrittrice vincitrice del **premio alla carriera “Il CALEPINO”** di cui questa è la nona edizione. Lia Levi dialogherà con **Adriana Lorenzi**, librologa, formatrice nell’ambito della scrittura memoriale e autobiografica per diversi enti locali, scuole, università, amministrazioni penitenziarie e organizzazioni del no profit. Scrittrice di narrativa e critica letteraria, collabora con le riviste Leggere Donna e Ristretti Orizzonti. Direttrice editoriale del giornale Spazio. Diario aperto dalla prigione nella Casa Circondariale di Bergamo. Socia fondatrice dell’Associazione Centotrecentoscritture di Bologna.

**Lia Levi**, nata a Pisa nel 1931 da una famiglia piemontese di origine ebraica, ha affrontato nel corso della sua vita letteraria e non, il problema dell’impatto traumatico che le persecuzioni razziali ebbero sui bambini ebrei in Italia, anche tra coloro che non furono deportati nei campi di sterminio, costretti a lasciare le loro case e a vivere nascosti nella paura, spesso separati dai propri genitori. Negli anni’40 la sua famiglia si è trasferita a Roma da Torino; da bambina dovette affrontare la persecuzione razziale dalla quale riuscì a sfuggire nel’43 e si nascose con le sue sorelle nel collegio romano delle Suore di San Giuseppe di Chambéry. Proprio per questo grande dolore, Lia Levi ha dedicato la sua vita a parlare di ciò che ha vissuto in diversi romanzi. Il più noto è il racconto autobiografico Una bambina e basta (che vinse nel 1994 il “Premio Elsa Morante” opera prima) diventando un po’ il manifesto di una generazione giovanile. “Non mi piacciono i grandi quando decidono di farti un discorso: si sentono evoluti e magnifici, ti guardano negli occhi, cercano il tono a mezza altezza... ora saprai tutto anche tu, ci penseranno loro a impacchettarti la notizia come una merendina” recita il libro.

È autrice sia di romanzi per adulti che per ragazzi. Tra i riconoscimenti ricevuti si possono ricordare il Premio Grinzane Cavour, sezione saggistica 2001 per il libro «Che cos’è l’antisemitismo?», il premio Andersen, libro dell’anno 2005 con «La portinaia Apollonia», il Premio Rodari 2008 con «Un cuore da Leone», il Premio Moravia 2011 con «L’albergo della magnolia» e il Premio Strega Giovani 2018 con «Questa sera è già domani»

Ed è proprio notizia di questi giorni che quest’anno a vincere il prestigioso premio statunitense Mildred L. Batchelder, assegnato dall’American Library Association, è stato ‘Just a Girl. A True Story of World War II’, la versione americana di ‘Una bambina e basta’.

Nel 1967 ha fondato Shalom mensile che tratta la cultura e la storia ebraica. Sarà un incontro dedicato alla letteratura, ma anche un’importante testimonianza da trasmettere alle nuove generazioni, per non dimenticare.

**Il Calepino** vuole riappropriarsi dell’eredità culturale lasciata alla città dal famoso dizionario di Ambrogio da Calepio per allargare i suoi ambiti culturali oltre le mura della municipalità.

Con il premio che oggi porta il suo nome – costituito da una pergamena e da un riconoscimento di €. 1.500,00 – si vuole così ricordare, attualizzandone lo spirito, un’opera capace di diventare uno strumento insostituibile per la diffusione e la trasmissione del sapere, consentendo e assicurando per il futuro la comunicazione e lo scambio tra culture diverse e talvolta lontane.

Un obiettivo che si interseca in maniera integrata con gli obiettivi della Capitale della Cultura, cioè il portare all’attenzione del mondo la cultura delle nostre terre.

E’ inoltre significativo sottolineare che Ambrogio da Calepio, nato a Bergamo intorno al 1440, completò parte dei suoi studi a Brescia, già a testimoniare all’epoca il forte legame tra le due città insignite del titolo di Capitale della Cultura 2023.

Nelle scorse edizioni il premio “Il Calepino” è stato attribuito a varie personalità che hanno, in diverso modo, segnato la storia della cultura italiana ed europea (Edoardo Sanguineti nel 2001, Franco Loi nel 2002, Luigi Meneghello nel 2003, Giuseppe Pontiggia nel 2004, Raimon Panikkar nel 2005, Gianni Celati nel 2007, Dacia Maraini nel 2008, Claudio Magris nel 2014.

Viene data lettura delle **motivazioni del Premio:**

“Lia Levi è stata insignita del Premio Il Calepino IX edizione per come ha saputo inserirsi in un secolo di Storia e interpretarlo in qualità di giornalista e scrittrice, capace di comprendere e diffondere la cultura ebraica attraverso la rivista *Shalom*, da lei fondata e diretta per trent’anni, e attraverso le sue storie, per adulti e ragazzi, interpretando nel modo più vivo e diretto lo spirito di Ambrogio da Calepio e del suo “Dictionarium”

Lia Levi incarna il legame con la memoria di una Storia da non dimenticare e non nascondere per rispetto delle famiglie ebraiche che, come la sua, sono state perseguitate dal fascismo e dalle leggi razziali del 1938. Lia Levi è una ‘salvata’ per dirla con Primo Levi, che ha avvertito la responsabilità di prendere la parola. Ha maturato il coraggio di dire, leggendo il presente alla luce del passato in una prospettiva di futuro. Non si è mai fatta ingannare da ciò che appare nitido in primo piano rispetto alla sfocatura dello sfondo. Lia Levi ha prima agito e poi scritto contro quel *non sapere* che rimescola la paura, quella che stringe la gola e lascia ciascuno *traballante e incerto come un insetto senza zampe*.

Le sue storie ci costringono con intelligenza e maestria ad affrontare gli eventi della grande e piccola Storia, cogliendo la dignità umana che è più forte della discriminazione che tenta di umiliare qualsiasi appartenenza, sia essa religiosa, politica o umana, quando si trasforma in un *cartellino sulla fronte*. Ogni libro di Lia Levi è un invito a pensare e a coltivare la speranza non come un gesto spontaneo di una singola volta, ma come un allenamento che costa fatica e chiede infinita dedizione e cura. Con la sua immaginazione di scrittrice costruisce ogni volta una storia familiare che si staglia su quella del Paese con le sue luci e i suoi abissi di buio per arrivare al nocciolo duro della verità. Con uno stile narrativo terso e incalzante, ricco di immagini e metafore efficaci punta dritto al cuore del mistero della vita, quello del conflitto tra il bene e il male, il giusto e l’ingiusto, lasciando con fiducia al lettore il compito di scegliere.

Premiamo Lia Levi perché grazie alle sue azioni, compreso l’instancabile impegno di andare nelle scuole per parlare ai giovani studenti, e ai suoi libri, nessuno può dirsi nel giusto *se resta buono buono nella sua nicchia*. La sua è una lezione di vita esposta e non esibita.”

Verrà infine consegnato il Premio, consistente in € 1.500,00 e in una pergamena, dal Presidente di Vanoncini S.p.A Danilo Dadda. Il Premio Il Calepino infatti è stato possibile anche grazie alla generosità di Vanoncini S.p.A, il cui Presidente Danilo Dadda, nel 2021 ha fondato il “Book Club dei muratori”, un’iniziativa che da allora premia economicamente i collaboratori che leggono e condividono il proprio libro con i colleghi in un paio di incontri al mese. Al Premio Bergamo l’idea è piaciuta e da allora ne è nata una solida collaborazione.



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



IN COLLABORAZIONE CON



## PREMIO NAZIONALE DI NARRATIVA BERGAMO

Prima della lettura delle votazioni e della proclamazione del vincitore, dopo i saluti delle Istituzioni in sala, l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo **Nadia Ghisalberti** presenterà ufficialmente al pubblico la nascita di **CONVIVIO 2023: IL CIBO NELLA CULTURA** – un progetto promosso da **Bergamo Città Creativa Unesco** per la gastronomia con partner scientifico **Premio Narrativa Bergamo**. Convivio è un progetto di iniziative culturali che raccontano il cibo, la sua storia e le sfide che l'immediato futuro presenterà nel contesto del cambiamento climatico in corso, attraverso il lavoro di scrittori e intellettuali che hanno affrontato questo tema, Si svolgerà in quattro serate dal 22 al 25 novembre 2023 a Bergamo con diverse configurazioni (workshop aperto agli stakeholders, tavola rotonda, dialogo con degustazione, proiezione cinematografica). Numerosi gli ospiti e i personaggi di rilievo che affronteranno questi temi.

Si comunicheranno infine i voti espressi dalle varie categorie della Giuria Popolare e che decreteranno il vincitore di questa edizione: proprio in questi giorni si concludono le **VOTAZIONI ONLINE** dal 19 al 26 aprile. I Giurati, con un precedente avviso da parte del Premio, hanno ricevuto una mail da Vota Facile con dei codici personali da inserire in una piattaforma di voto certificata a cui accedono semplicemente cliccando un link.

Il Premio consiste in un assegno di duemila e cinquecento Euro, mentre cinquecento Euro andranno a ciascuno degli altri autori finalisti: un montepremi che ricalca, in valore assoluto, quello distribuito già a partire dalla prima edizione del Premio.

**L'intera serata sarà ripresa da Bergamo Tv .**

Ingresso libero senza prenotazione fino ad esaurimento posti.

Flavia Alborghetti

[Premio Narrativa Bergamo](#)

cell. 348 7101767

mail [stampa@premiobg.it](mailto:stampa@premiobg.it)

sito web [www.premiobg.it](http://www.premiobg.it)

*facebook, instagram e you tube [premio narrativa bergamo](#)*

### Soci fondatori



### Con il contributo



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO



Fondazione della  
Comunità Bergamasca



CONGREGAZIONE  
MISERICORDIA  
MAGGIORE  
BERGAMO



Fondazione  
ASM  
Gruppo a2a



VANONCINI  
CREIAMO EDILIZIA SOSTENIBILE

### Sponsor tecnico



### Con il patrocinio



### Associazioni culturali

- Il Cavaliere Giallo
- Società Dante Alighieri Comitato di Bergamo
- LetturalMente

### Con la collaborazione



### Partner

} la balena bianca  
BIBLIOTECA DI CULTURA E INNOVAZIONE



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER INTESA SANPAOLO



PARTNER DI SISTEMA



IN COLLABORAZIONE CON

